

ARTEVOX
TEATRO

CGIL
Camera
del Lavoro
Metropolitana
di Milano

in collaborazione con

Sindacato
Attori
Italiani
sai

arci
Milano

presenta

PROSA  et
LABORA 
festival
seconda edizione

direzione artistica Marta Galli

 DOMENICA

16 GIUGNO 2013

 Carroponte | Spazio Mil
Via Granelli | Sesto San Giovanni (MI)

Perché un festival teatrale sul lavoro?

La relazione tra il mondo dell'arte (dal cinema, al teatro, alla letteratura) e il lavoro ha una lunga e solida tradizione.

Negli ultimi anni, però, si è passato dal raccontare l'influenza che il proprio lavoro ha sul proprio modo di essere, sulla propria vita, come strumento di costruzione della propria identità, come mezzo di formazione anche culturale (si pensi alle grandi fabbriche del secondo dopoguerra) all'importanza e all'influenza che la MANCANZA del lavoro ormai riveste sulla psicologia e la vita delle persone e le loro relazioni sociali.

L'arte è uno strumento che spesso indaga con una modalità più profonda realtà che sono sotto gli occhi di tutti, stimolando riflessioni significative.

Per questo un festival che si occupa di questo tema: il lavoro e la sua mancanza. Il lavoro e le nuove condizioni di lavoro. Non solo il lavoro dell'artista, ma anche il lavoro attraverso gli occhi degli artisti, precari per antonomasia.

PROSA ET LABORA FESTIVAL offre spazi di confronto e approfondimento: un **dibattito sulle condizioni di lavoro dei lavoratori dell'arte e della cultura con uno sguardo all'Europa** con importanti figure delle istituzioni, del sindacato, e del mondo della cultura; un momento di riflessione con lo **sportello del teatrante in crisi**, iniziativa tanto originale quanto utile per raccogliere domande e cercare di dare risposte ai lavoratori; una proposta artistica di qualità che coinvolge **7 compagnie da tutta Italia** (Milano, Mantova, Torino, Roma, Bologna) e comprende **cinque spettacoli e due performance teatrali**.

PROSA ET LABORA FESTIVAL vuole anche essere un'occasione per ragionare insieme su come **il mondo dei cosiddetti "lavori creativi"**, legati all'arte e alla cultura, possa **trovare forme ancor più efficaci di rappresentanza**, anche innovative, per garantire ai lavoratori di questo settore quei diritti che troppo spesso non hanno né il coraggio di chiedere né tantomeno di sperare di ottenere.

PROSA ET LABORA FESTIVAL si svolge nella **Città di Sesto San Giovanni**, non solo perchè luogo strategico per la sua vicinanza alla Città di Milano, capitale indiscussa di quel fondamentale motore propulsivo dell'economia rappresentato dai lavoratori dell'arte, della creatività e dello spettacolo, ma anche per il **valore simbolico** che questa Città, sede nel novecento delle più importanti industrie siderurgiche e metal meccaniche del nord Italia, ha posseduto e possiede nei confronti del lavoro.

Il **Carroponte** e lo **Spazio M.I.L.** (Museo dell'Industria e del Lavoro), realizzati proprio in un'area ex industriale recuperata alla Città, inoltre, sono luoghi da questo punto di vista all'interno del contesto della Città di Sesto San Giovanni ancora più densi di significati storici.

PROSA ET LABORA FESTIVAL è giunto alla **Seconda Edizione**, dopo il grande successo dell'edizione zero dello scorso 15 settembre 2012 e vorremmo diventasse un appuntamento fisso, come i veri festival, e che di anno in anno crescesse per importanza e qualità. Magari offrendo anche qualche occasione di lavoro.

Marta Galli
direttrice artistica

Il dibattito

ARTISTA SÌ, MA VIA DI QUI Condizioni e tutele dei lavoratori dello spettacolo in Europa e confronto con la situazione italiana

 **ore 11.30**
Corridoio Torre di Vetro 
 variabile
#FreeEntry

Intervengono:

Graziano Gorla, Segretario generale Camera del lavoro di Milano;
Fiorenzo Grassi, direttore organizzativo Teatro Elfo Puccini di Milano
coordina: **Giancarlo Albori**, SLC CGIL e SAI
interverranno altri interlocutori.



elisa lobefaro photographer

L'incontro

Sportello del teatrante in crisi ovvero elementi di gestione teatrale for dummies a cura di AV Turnè e Lab 121

 **ore 17.00**
Foyer Spazio Mil 
 variabile
#FreeEntry

Un incontro in cui apprendere le basi del sistema contrattuale, produttivo e distributivo del mercato teatrale italiano.

Un contesto informale in cui attori, registi e drammaturghi per vocazione, spesso organizzatori per necessità, affrontano l'ABC della gestione teatrale, materia sempre in bilico tra normativa e consuetudine.

Necessaria la prenotazione: info@lab121.it 342/1259421



elisa lobefaro photographer

Gli spettacoli teatrali

🏠 Servizio di pulizia o corpo sociale



paolo santone photographer

Associazione 15Febbraio | Torino

con Valentina Diana e Lorenzo Fontana
regia di Claudia Hamm

📅 ore 14.30

Uffici Torre di Vetro, secondo piano 📍

Massimo 40 spettatori.

🕒 60 minuti

#Entry5euro

Due attori impegnati con caparbietà e olio di gomito nelle quotidiane pulizie: è la performance ironico-melanconica di Valentina Diana, Lorenzo Fontana e Claudia Hamm, con la regia della berlinese Claudia Hamm. Lo spettacolo fa i conti con la precarietà della vita e i desideri inappagati. Gli interpreti inventano sistemi di resistenza disperata e comica, facendo le pulizie diventano inventori professionisti di strategie per la sopravvivenza: piangono, ridono, non si arrendono. Dopo l'importante tournée francese e la presenza a Milano al Teatro Elfo Puccini, lo spettacolo approda negli uffici dello Spazio M.I.L., dove il panorama dalle vetrate della torre lo renderanno un'esperienza ancora più unica.



Senza Niente - L'attore



Teatro Magro | Mantova

Con Alessandro Pezzali
Regia Flavio Cortellazzi

📅 ore 16

Giardino esterno 📍

🕒 50 minuti

#Entry5euro

Senza palco. Senza Identità. Senza Soldi. Senza pubblico. Il teatro è rimasto Senza Niente. Teatro Magro approccia in modo ironico e originale il tema della crisi perenne che caratterizza il teatro e la cultura attraverso un percorso che si snoda in 4 monologhi. Perché "fare arte" è una professione e la si può fare senza scenografie, senza luci, senza musiche. Senza Niente. L'ATTORE è la prima tappa di questa tetralogia. Senza Niente, Solo Un Monologo.

Brugole



Proxima Res | Milano

di Lisa Nur Sultan
con Elisa Lucarelli, Leonardo Maddalena,
Emiliano Masala
Regia di Emiliano Masala e Lisa Nur Sultan
**Spettacolo vincitore premio Nuove Sensibilità e
menzione speciale al Bando Storie di Lavoro 2011**

🕒 **ore 17.30**
Corridioio Torre di Vetro 📍
🕒 60 minuti
#Entry5euro

Una giovane coppia alle prese con la libreria Billy: 7 assi, 54 viti e 2 brugole. Il mobile viene incessantemente montato e smontato, strumento e simbolo dei loro estemporanei progetti di vita. Arguta e ironica scrittura scenica che condensa in sessanta minuti le ansie di una vita. Lo spettacolo scivola leggero e pone interrogativi eterni che trovano una chiosa nelle assi della libreria, vera e propria metafora della nostra precaria e confusa contemporaneità. “Avvertenza: nonostante la drammaticità degli argomenti trattati, lo spettacolo purtroppo fa ridere”.

Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese



Teatro i | Milano

dal libro di Aldo Nove
drammaturgia Federica Fracassi, Renzo Martinelli, Aldo Nove
con Federica Fracassi
musica dal vivo Guido Baldoni
aiuto regia Francesca Garolla
progetto e regia Renzo Martinelli

🕒 **ore 19.30**
Spazio Mil 📍
🕒 60 minuti
#Entry7euro

Lo spettacolo nasce dal testo d'inchiesta di Aldo Nove, il primo di una lunga serie che indaga il “caso precariato”.

La regia sceglie come nodo centrale d'indagine il fatto che il precariato sia tutt'uno con le nostre esistenze, costringendo un'intera generazione all'impossibilità di progettare, di comprare una casa, di pensare a un figlio, a una famiglia. L'universalità delle storie è il centro di questa ricerca letteraria e musicale che ha come protagonisti l'attrice, il musicista, il pubblico, persone vere che attraverseranno questo evento. Federica Fracassi entrerà nei materiali narrandoli come osservatrice, giornalista, investigatrice. Insieme al musicista guiderà gli spettatori in un viaggio che li riguarda, attraverso le tante storie tragiche e a volte paradossalmente comiche raccolte da Aldo Nove. Le nostre storie.

★ FABBRICA di e con Ascanio Celestini ★



“Fabbrica” è un racconto teatrale in forma di lettera, la storia di un capoforno alla fine della seconda guerra mondiale raccontata da un operaio che viene assunto per sbaglio. Il capoforno parla della sua famiglia. Del padre e del nonno che hanno lavorato nella fabbrica quando il lavoro veniva raccontato all'esterno in maniera epica. Per il capoforno la fabbrica ha un centro e questo centro è l'altoforno. La fabbrica lavora per il buon funzionamento dell'altoforno e i gas dell'altoforno trasformati in energia elettrica mandano avanti lo stabilimento. L'antica fabbrica aveva bisogno di operai d'acciaio e i loro nomi erano Libero, Veraspiritanova, Guerriero. L'età di mezzo ha conosciuto l'aristocrazia operaia con gli operai anarchici e comunisti che neanche il fascismo licenziava perché essi si rendevano indispensabili alla produzione di guerra. Ma l'età contemporanea ha bisogno di una fabbrica senza operai. Una fabbrica vuota dove gli unici operai che la abitano sono quelli che la fabbrica non riesce a cacciare via. I deformati, quelli che nella fabbrica hanno trovato la disgrazia. Quelli che hanno sposato la fabbrica lasciandole una parte del loro corpo, della loro storie e della loro identità.

📅 **ore 21.30**

📍 Palco esterno Carroponte 📍

🕒 75 minuti

#Entry12euro

*10euro con abbonamento Festival!

Le performance teatrali

Trench

Into the Aquarius | Milano

di Alessandra MR D'Agostino

Cast: tre personaggi, di sesso maschile



Trench rappresenta, in una manciata di minuti, il processo di spersonalizzazione della risorsa umana all'interno del contesto lavorativo, nelle tre fasi (prima, durante e dopo).

La performance si muove nell'assenza di una vera e propria trama, realizzando invece un'opera teatrale nuova, certamente non classica, che si ispira all'idealismo tenace ed anticonformista delle opere futuriste.

Into The Aquarius è una Compagnia Teatrale meticciasca, nata in un vecchio insediamento industriale della Rubattino milanese. Al suo interno 13 performers: fotografi, registi, dj, disegnatori, counselor, scrittori e attori.

📅 **ore 14 e poi a ripetizione**

Giardino esterno 📍

🕒 20 minuti

#FreeEntry

InFactoryAgain

ovvero "Tempi moderni" non più contemporanei

Teatro dei Gatti | Bologna

Con Eloisa Gatto, Stefano Rocco, Fabio Arcifa

rumori e suoni dal vivo di Davide Fasulo



La performance utilizza un linguaggio di azioni eseguite in sincrono su suoni e rumori realizzati dal vivo con oggetti readymade, materiale di riciclo e strumenti musicali. Protagoniste sono tre identiche sagome nere con contorni bianchi e maschera. I gesti e i rumori costituiscono una partitura di azioni meccaniche, ritmi disumanizzati, che evocano le immagini delle grandi fabbriche. La performance è un'attuale rivisitazione di "L'usine" di Etienne Decroux, una pièce degli anni '60 sul lavoro operaio in catena di montaggio. Lo scopo è realizzare una trasposizione artistica che segua la grammatica del mimo corporeo astratto di Decroux: movimenti che non riproducono la quotidianità, ma la evocano.

📅 **ore 15.30**

Corridoio Torre di Vetro 📍

🕒 20 minuti

#FreeEntry

Gli spazi del festival



Palco esterno
FABBRICA

Giardino esterno
**Senza Niente - L'Attore
Trench**



via Granelli, Sesto San Giovanni



INFORMAZIONI

Prosa et Labora Festival

Carroponete e Spazio M.I.L.

Via Granelli, 1 | Sesto San Giovanni (Mi)

grafica **FRIDA**

Biglietti **5, 7 e 12** euro

Abbonamento Festival **15** euro

(escluso FABBRICA* scontato a 10 euro con abbonamento)

PREVENDITE VIVATICKET.IT

333.2962935 - prosaetlabora@artevoxteatro.it

www.prosaetlabora.it

www.carroponete.org



in collaborazione con

con il patrocinio di

media partner



www.iptv.cgil.lombardia.it



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

